

Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
Area VI Macchinari e Materiali

CAPITOLATO TECNICO

PER LA FORNITURA DI
AUTOSCALE AUTOMATICHE AVENTI ALTEZZA MAGGIORE DI 25 METRI
DA DESTINARE AI SERVIZI DI SOCCORSO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO.

Maggio 2012





1. GENERALITÀ

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche per la formulazione delle offerte di autoscale automatiche al C.N.VV.F.

Prestazioni o caratteristiche superiori/migliori rispetto a quelle indicate saranno opportunamente valutate, in aderenza ai criteri di aggiudicazione specificati.

La presentazione di un'offerta difforme da quanto richiesto, porterà, in linea di massima, all'esclusione dalla gara.

Una apposita Commissione procederà alla valutazione delle offerte, e quindi anche alla eventuale esclusione delle stesse.

La Ditta aggiudicataria è responsabile della qualità e della rispondenza alle norme tecniche vigenti sia dell'autoveicolo nel suo complesso che delle singole parti componenti il mezzo, o su di esso comunque installate anche se acquisite da terzi. Essa è l'unica responsabile dell'osservanza delle norme tecniche vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei veicoli e fino alla consegna degli stessi, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza e alla reperibilità dei ricambi.

L'Ente appaltante resta indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali o brevetti di cui fossero coperti gli automezzi e/o i loro sottoinsiemi offerti, con espressa clausola che la Ditta aggiudicataria riconosce di essere tenuta a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto a tale titolo.

I veicoli allestiti dovranno essere approvati alla circolazione su strada dai competenti Uffici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri e dovranno rispettare le prescrizioni della normativa vigente al momento dell'approntamento al collaudo: in particolare la norma EN 14043 e la direttiva macchine e riportare per quanto applicabile la marcatura "CE".

I veicoli saranno immatricolati VF a cura dell'Amministrazione.





2. CARATTERISTICHE TECNICHE

Gli automezzi dovranno essere caratterizzati da elevata sicurezza, affidabilità, semplicità d'uso e ridotta manutenzione.

L'impianto frenante dovrà essere dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto alla massa del veicolo; il baricentro dovrà essere il più basso possibile e il sistema delle sospensioni dovrà essere particolarmente adatto a contribuire alla stabilità del veicolo.

La distribuzione delle masse (lungo l'asse longitudinale e nelle varie sezioni trasversali) dovrà essere la più equilibrata possibile per avere sollecitazioni omogenee in tutte le condizioni stradali e di guida.

Il telaio dovrà essere particolarmente robusto e dimensionato con ampi margini di sicurezza rispetto al carico massimo e alle presumibili sollecitazioni del veicolo, destinato ad un impiego severo.

I comandi, sia del veicolo che della scala aerea, dovranno essere particolarmente semplici. L'elettronica dovrà essere utilizzata soltanto laddove strettamente necessario.

La cabina dovrà essere confortevole, bene ammortizzata e insonorizzata.

Di seguito si riportano le dimensioni e le prestazioni da rispettare nella formulazione dell'offerta.

L'autoveicolo avrà le seguenti prestazioni:

- angoli* : di attacco $\geq 14^\circ$;
- di uscita e di dosso $\geq 12^\circ$;
- altezza* minima da terra $\geq 0,15$ m;

**tali grandezze s'intendono realizzate con veicolo a pieno carico e dotato di gommatura prevista nell'omologazione dell'autotelaio*

- lunghezza massima $\leq 9,0$ m;
- larghezza massima $\leq 2,50$ m (passaggio tra muri a specchietti retrovisori ribaltati a filo cabina);
- altezza massima $\leq 3,50$ m;
- diametro di volta fra muri ≤ 20 m;
- due assi, con passo ≤ 4.000 mm;
- massa complessiva ≤ 15000 kg;
- potenza massima ≥ 180 KW;
- coppia massima sempre ≥ 850 Nm;
- portata utile* ≥ 600 kg ;

**differenza tra massa ammissibile e la massa dell'autoveicolo allestito in ordine di marcia.*

- velocità massima 100 km/h (limitata se superiore);
- accelerazione da 0 a 65 km/h in un tempo ≤ 35 secondi;
- pendenza massima superabile non inferiore al 40%.





La scala avrà prestazioni :

- altezza massima dal suolo raggiunta al pavimento del cestello ≥ 25 metri;
- capacità del cestello di ospitare 3 operatori equipaggiati (valutati 90 kg ciascuno);
- sbraccio massimo dal centro ralla, con cestello contenente tre uomini (3×90 kg) ≥ 17 m;
- sbraccio max dal centro ralla, con cestello contenete un uomo ≥ 20 m;
- capacità di sostenere almeno 10 uomini uniformemente distribuiti nel funzionamento a ponte con l'estremità della volata appoggiata;
- volata inclinabile almeno da -15° a $+70^\circ$ rispetto all'orizzontale;
- carico sollevabile in modalità operativa a gru: almeno 3.500 kg;
- raggiungimento, a partire da automezzo già stabilizzato su terreno in piano, in un tempo ≤ 50 s, della posizione definita dai seguenti parametri: rotazione torretta 90° , inclinazione volata 70° e massimo sviluppo della stessa, con movimenti in simultanea.

Tempi di consegna:

- entro 120 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di esecutività del contratto.





3. AUTOTELAIO

3.1 - MOTORE E ORGANI MECCANICI

I veicoli avranno:

- motori a ciclo Diesel, con emissioni allo scarico e rumorosità conformi alle normative vigenti per la circolazione stradale al momento del collaudo;
- cambio di velocità di tipo manuale, meccanico, ad innesto sincronizzato, con un numero di marce avanti non superiore a 8 (è ammesso il raddoppio dei rapporti con la presenza di riduttore) più retromarcia; potranno essere proposti altri tipi di cambio (semiautomatico/automatico);
- due assi, trasmissione sull'asse posteriore e differenziale bloccabile;
- sistema che impedisca la riduzione della potenza in caso di mancanza prolungata dell'urea;
- sistema di sospensioni dimensionato in relazione al carico massimo e per un uso gravoso del veicolo;
- guida a sinistra, volante regolabile e sterzo servoassistito;
- impianto frenante dotato di servofreno capace di garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose; l'impianto sarà pneumatico, a circuiti indipendenti e dotato di sistema ABS;
- freno motore di prestazioni adeguate;
- freno di stazionamento meccanico con comando pneumatico agente sulle ruote posteriori;
- compressore aria di potenza adeguata in grado di consentire la partenza in piena efficienza in un tempo massimo di 60";
- sistemi di lubrificazione e di raffreddamento capaci di mantenere i fluidi interessati in un campo di temperature tali da permettere il corretto funzionamento del propulsore e di tutti gli organi meccanici e idraulici, anche a veicolo fermo per lungo periodo;
- impianto elettrico con alternatore di potenza adeguata e n°2 batterie in serie; le batterie saranno facilmente accessibili per ispezione e manutenzione e sezionabili da interruttore staccabatteria in cabina; i cavi saranno in guaina isolata con connettori a spina;
- tubo di scarico dei gas del motore fornito di tubazione per convogliare i gas lontano dal veicolo;
- serbatoio di carburante di capacità tale da assicurare una autonomia non inferiore a 500 km senza necessità di rifornimenti;
- idonei punti di ancoraggio o traino nella parte anteriore e posteriore del telaio, dimensionati in maniera da consentire il traino del veicolo stesso o di veicolo di pari massa;
- presa di forza per l'azionamento della scala aerea, innestabile tramite dispositivo di comando in cabina, con veicolo fermo, freno di stazionamento inserito, marcia in folle, segnalazione luminosa d'inserimento e conta ore di lavoro;





- kit di avviamento rapido, alimentabile in C.A. 230 V a sfilamento rapido collocato posteriormente al veicolo, in grado di garantire l'avvio immediato del veicolo anche a basse temperature.

Eventuali proposte o soluzioni migliorative dell'autotelaio, rispetto a quanto richiesto sopra, da dimostrare in dettaglio in offerta, se riconosciute tali, saranno opportunamente valutate.

3.2 - CABINA DI GUIDA

La cabina di guida avrà le seguenti caratteristiche:

- sarà realizzata, in conformità a quanto previsto dalle norme vigenti con serrature chiudibili con unica chiave;
- avrà gradini di accesso antiscivolo e dimensionati correttamente, assieme ad idonei appigli, per facilitare la salita e la discesa;
- il livello di rumore all'interno dovrà soddisfare le specifiche della vigente normativa in materia e comunque tale da consentire la comunicazione degli operatori tra loro e via radio, anche con sirena in funzione;
- sarà dotata d'idoneo pannello per l'alloggio di n°1 kit apparato radio VF;
- il pavimento e la superficie interna di porte e pareti, per un'altezza di almeno 20 cm, dovranno essere in materiale antiusura, antiscivolo e di facile pulizia;
- sarà dotata di impianto di climatizzazione regolabile con bocchette per lo sbrinamento rapido del parabrezza;
- i posti saranno almeno tre, compreso quello dell'autista che dovrà essere su sedile singolo e regolabile longitudinalmente, verticalmente e nell'inclinazione dello schienale;
- i sedili saranno bene imbottiti e sagomati longitudinalmente e trasversalmente a formare le singole sedute in modo da trattenere l'operatore in curva e in frenata, dovranno essere fronte marcia, tutti dotati di cinture di sicurezza e poggiatesta;
- saranno presenti adeguate plafoniere d'illuminazione interna comandate manualmente e dall'apertura delle porte;
- il ribaltamento della cabina dovrà avvenire con sistema idraulico/elettrico, con blocco di sicurezza; il consenso al ribaltamento cabina dovrà essere asservito al freno a mano inserito e cambio in folle; esisterà un pulsante di avviamento motore a cabina ribaltata protetto da azionamenti involontari; dovrà essere previsto dispositivo di inibizione accensione del veicolo qualora la cabina non sia perfettamente agganciata.

In aggiunta alla strumentazione standard dell'autoveicolo, facilmente visibili dal posto di guida, dovranno essere segnalanti almeno:

- cabina di guida sganciata;
- sirena in funzione;
- luci di emergenza in funzione;
- attivazione luci stroboscopiche;
- attivazione illuminazione aree di lavoro;





- pedane estratte o aperte anche solo parzialmente;
- serrandine dei vani di carico non chiuse perfettamente;
- presa di forza inserita;
- sistema per la misurazione dell'inclinazione del veicolo rispetto al piano orizzontale (una seconda bolla di livello dovrà essere presente in torretta e/o vicino ai comandi degli stabilizzatori).

•

3.3 - DOTAZIONI

Saranno presenti le seguenti dotazioni:

- cassetta attrezzi automezzo; triangolo; n° 2 calzatoie veicolo fermo posizionate in maniera facilmente accessibile; idonee catene da neve per l'asse motore;
- ruota di scorta regolare protetta da cuffia;
- sirena bitonale elettronica SOL-MI di tipo omologato;
- n° 2 fari rotanti posizionati sulla cabina nella parte anteriore e visibili sia anteriormente che lateralmente; n° 1 fano rotante posizionato nella parte posteriore del veicolo posto in posizione facilmente visibile e protetta dagli urti;
- luci di ingombro e fasce riflettenti secondo la normativa vigente;
- n° 2 luci stroboscopiche a led di colore blu montate a incasso nel paraurti anteriore del veicolo e n° 2 luci stroboscopiche a led di colore blu montate a incasso nella parte posteriore del veicolo;
- avvisatore acustico di retromarcia a innesto automatico conforme alle normative vigenti;
- due fari fendinebbia anteriori;
- altoparlante per comunicazioni con l'esterno del veicolo di adeguata potenza con relativo impianto e microfono (passeggero anteriore).

3.4 - APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE

Apparato radio ricetrasmittente, completo di accessori (n° 2 antenne, microfoni, altoparlanti, cavi d'antenna e di alimentazione), che sarà fornito dall'Amministrazione ed installato a cura della Ditta. Le antenne esterne dovranno essere montate su un piano metallico. Nel caso in cui il materiale del tetto non sia idoneo, si dovrà prevedere una base alternativa sotto forma di reticolati metallici, o fogli metallici di rivestimento, collegati a massa. L'attacco dell'antenna radio dovrà essere accessibile dall'interno della cabina; dovrà pertanto essere disposta, se necessaria, un'apposita apertura di ispezione al fine di evitare in caso di riparazioni o sostituzioni lo smontaggio dei rivestimenti.

Sarà presente un apparato per il rinvio dei segnali dalla cabina di guida al "posto di comando principale", comandato da deviatore in cabina di guida. Presso il posto operatore saranno presenti: un altoparlante, un microfono, un jack di connessione per cuffia di ascolto.

L'impianto radio dovrà poter funzionare a chiave di accensione disinserita.

I dispositivi elettrici ed elettronici di bordo non dovranno pregiudicare l'efficienza degli apparati radio e viceversa.





4. SCALA GIREVOLE E SUOI SOTTOSISTEMI

4.1 - VOLATA

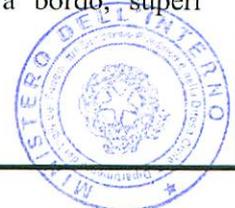
La volata avrà le seguenti caratteristiche:

- realizzata in profilati metallici ad alta resistenza, costituita da più tronchi sviluppabili simultaneamente;
- gli organi di sviluppo e drizzamento (funi e/o cilindri idraulici) saranno almeno doppi e ogni unità sarà in grado di sostenere l'intero carico in caso di rottura del compagno;
- saranno previsti dispositivi di sicurezza ridondanti (freni automatici e/o valvole di non ritorno);
- sarà prevista la funzione di allineamento gradini;
- i dispositivi di drizzamento e sviluppo saranno in grado di realizzare i relativi movimenti in qualunque condizione di geometria e carico ammessa nel campo di lavoro e non dovranno ingombrare la zona di salita;
- i singoli tronchi della volata scorreranno gli uni sugli altri tramite l'interposizione di idonei pattini, rulli e guide o altri organi idonei;
- sull'estremità del primo tronco di volata, sarà presente un punto di aggancio per l'utilizzo della scala come gru (il peso sollevabile di almeno 3.500 kg);
- sull'estremità dell'ultimo tronco della volata sarà parimenti presente un punto di aggancio (il peso sollevabile sarà di almeno 150 kg);
- l'accesso alla volata avverrà direttamente da terra eventualmente mediante scaletta agganciabile;
- i gradini della volata saranno rivestiti in materiale antiscivolo;
- in posizione di riposo, il pacco scale appoggerà su idonea struttura metallica posta dietro la cabina di guida, dotata di sensore di corretta posizione di appoggio;
- la volata sarà illuminata da apposite lampade.

4.2 - CESTELLO

All'estremità della volata sarà presente un cestello di salvataggio del tipo amovibile avente le seguenti caratteristiche:

- Capace di contenere almeno di tre persone (270 kg) esso sarà accessibile sia dalla volata sia dalla parte anteriore tramite apposita/e apertura/e di agevole utilizzo;
- nel cestello sarà presente un quadro comandi illuminato che permetterà l'azionamento e il controllo di tutti i movimenti possibili della volata, con l'indicazione dei carichi ammessi;
- sarà inoltre presente un dispositivo interfonico bidirezionale per le comunicazioni con il posto di comando principale;
- il cestello sarà dotato di un dispositivo di auto livellamento. Un dispositivo di emergenza consentirà di mantenere il livellamento in caso di avaria del sistema principale, inoltre, un dispositivo di sicurezza impedirà che il pavimento del cestello, con persone a bordo, superi un'inclinazione di 15° rispetto al piano orizzontale;





- sul cestello saranno applicabili una barella, un monitor antincendio e uno o più fari supplementari di lavoro;
- il cestello sarà normalmente collegato alla volata e facilmente smontabile e rimontabile; idonei dispositivi automatici provvederanno alla sua messa in posizione di riposo;
- sotto il cestello in punti contrapposti saranno presenti due ancoraggi per l'aggancio di cavi.

4.3 - TORRETTA

La rotazione avverrà su idonea ralla e sarà attuata da motore idraulico che ne permetta il movimento con il carico massimo.

La torretta girevole, comprenderà il pacco della volata e il posto di comando principale.

Dovrà essere assicurata la possibilità di lavoro su 360° di rotazione.

Sarà valutata la capacità di compensare l'inclinazione del piano del terreno per raggiungere l'appiombamento dell'asse di rotazione della torretta.

4.4 - STRUTTURA DI SUPPORTO E STABILIZZATORI/PUNTONI

La torretta sarà collegata, per il tramite della ralla, a una struttura di supporto, palco, caratterizzata da elevata rigidità e robustezza. Alla stessa struttura saranno collegati gli stabilizzatori/puntoni. Tutto l'insieme collegato all'autotelaio.

Gli stabilizzatori/puntoni saranno azionabili, singolarmente e a coppie sullo stesso lato, da due posti di comando che garantiscano adeguata visibilità e dotati di illuminazione. Essi saranno dotati di luci d'ingombro lampeggianti ad attivazione automatica e saranno segnalati da sistemi riflettenti.

Le leve di comando dovranno tornare automaticamente nella posizione di riposo.

L'appoggio sul terreno avverrà tramite piastre d'idonea superficie che non dovranno sporgere dalla sagoma del veicolo durante la marcia.

Saranno anche previste quattro piastre o panconi, elettricamente conduttrici, per la riduzione delle pressioni di contatto.

Del sistema di stabilizzazione potrà far parte un dispositivo per il bloccaggio delle sospensioni del ponte posteriore dell'autoveicolo.

L'effettiva estensione di ogni stabilizzatore/puntone sarà controllata da sensori.

I limiti del campo di lavoro saranno costantemente controllati e adeguati automaticamente in funzione della configurazione di appoggio.

Per la sicurezza di funzionamento, l'effettiva e corretta pressione di contatto di ciascuno stabilizzatore/puntone sul terreno sarà rilevata da opportuni sensori.

Sarà premiato il minore ingombro richiesto in relazione alle prestazioni raggiunte.





4.5 - IMPIANTO OLEODINAMICO

I movimenti della volata e del cestello saranno realizzati mediante impianto oleodinamico.

La potenza sarà fornita da un motore idraulico azionato dal motore del veicolo tramite presa di forza. L'inserimento della presa di forza sarà possibile dalla cabina di guida dell'autoveicolo con relativa indicazione luminosa e avvisatore acustico nel caso di rilascio accidentale del freno di stazionamento.

Sul circuito del fluido idraulico saranno presenti idonei sistemi di filtraggio.

Saranno anche previsti adeguati accorgimenti per il controllo della temperatura dell'olio laddove necessari.

Il sistema idraulico, in funzione dell'effettiva richiesta di pressione e/o portata, provvederà automaticamente alla regolazione della potenza richiesta al motore dell'autoveicolo.

Non saranno perciò presenti comandi per agire direttamente sul regime del motore.

Sarà prevista almeno una pompa idraulica manuale di emergenza, che permetta tutti i movimenti della volata in caso di avaria del sistema principale.

4.6 - POSTO DI COMANDO PRINCIPALE

Sulla torretta si troverà un posto di comando di facile accesso, con ampia visibilità sulla volata e dello spazio di lavoro a terra.

Dal posto di comando saranno comandabili, tramite leve a ritorno automatico in posizione di riposo, tutti i movimenti della volata.

Saranno inoltre comandati:

- messa a piombo dell'asse di rotazione;
- allineamento gradini;
- rientro automatico;
- illuminazione delle aree di lavoro (luci volata e luci cestello);
- accensione e arresto del motore del veicolo.

Saranno visibili, attraverso apposito visualizzatore orientabile e visibile anche in difficili condizioni d'illuminazione (al buio e in piena luce), le seguenti informazioni:

- modalità operative impostate;
- numero di persone ammesse e carico ammesso dalla configurazione effettiva nel cestello o all'estremità della volata senza cestello;
- lunghezza della volata estesa e sua inclinazione;
- controllo continuo dei limiti di sicurezza, nonché l'entrata in funzione dei limitatori previsti;
- gli allarmi saranno segnalati con avvisatore acustico e spia luminosa.





Sulla volata, in posizione facilmente visibile dall'operatore al posto di comando in torretta, sarà collocato un inclinometro con idonee indicazioni per le operazioni d'emergenza.

4.7 - MOVIMENTI

Tutti i movimenti della volata saranno eseguibili con velocità regolabile da zero al massimo e dovranno potersi svolgere sotto carico e in contemporanea.

I movimenti, sia effettuati dal posto di comando che dal cestello, saranno comandati da leve che tornano automaticamente nella posizione di neutro e saranno possibili solo con pedale di "uomo presente" azionato, con priorità del comando in torretta rispetto all'altro.

Le velocità dei movimenti e gli arresti dovranno essere limitate e graduali e comunque tali da evitare sollecitazioni e oscillazioni eccessive della volata.

4.8 - VANI DI CARICAMENTO

Per l'alloggiamento di materiale vario:

- saranno realizzati vani di agevole accesso, privi di sporgenze dalla sagoma del veicolo, di volume totale > di 1,5 m³;
- all'interno di detti vani saranno previsti dispositivi di fissaggio/ancoraggio regolabili;
- i vani saranno chiusi da serrandine a rullo in lega leggera munite di maniglia a tutta larghezza, bloccabili automaticamente in chiusura tramite incastro e dotate di serrature e chiave unica per tutti i vani. I vani saranno protetti dalla corrosione, muniti di drenaggio, dotati di illuminazione interna protetta da urti con accensione automatica all'apertura delle serrandine.

4.9 - SICUREZZA

Saranno previsti dispositivi di sicurezza atti a:

- impedire la trasmissione di potenza all'impianto oleodinamico qualora il freno di stazionamento non sia inserito;
- limitare la pressione nei circuiti idraulici a opportuni valori di sicurezza;
- limitare e arrestare i movimenti in corrispondenza dei fine corsa in modo graduale e tale da non creare sollecitazioni pericolose per la struttura e la stabilità del mezzo;
- verificare ed assicurare il posizionamento degli stabilizzatori/puntoni;
- arrestare il movimento degli stabilizzatori/puntoni qualora la continuazione della manovra possa portare a danneggiamenti alla scala;
- impedire i movimenti che possano porre in pericolo la stabilità del veicolo o creare sollecitazioni pericolose alla scala;
- impedire il rientro degli stabilizzatori/puntoni e lo sblocco delle sospensioni (se previsto) finché la volata non si trovi correttamente appoggiata sulla propria sede;





- garantire il bloccaggio in posizione della scala al momento del verificarsi di mancanza di potenza e/o pressione nell'impianto idraulico.

I dispositivi di sicurezza e di comando non dovranno interferire con il funzionamento delle apparecchiature di bordo.

Le apparecchiature di controllo e sicurezza della scala in nessun caso dovranno consentire alla volata di andare al di là dei limiti di sicurezza.

4.10 - ILLUMINAZIONE DI LAVORO

Per consentire l'operatività notturna del mezzo saranno installati, oltre ai dispositivi d'illuminazione dei comandi, almeno i seguenti accessori:

- fari di lavoro allo xeno sul cestello;
- illuminazione delle aree al mezzo in tutte le direzioni, evitando fenomeni di abbagliamento.

4.11 - VERNICIATURA

Il veicolo sarà verniciato in colore rosso (RAL 3000) con paraurti metallici e parafranghi in colore bianco riflettente e telaio con verniciatura di protezione supplementare a quella di serie. Dovrà essere prevista l'applicazione di pannelli retroriflettenti e fluorescenti a norma del D.M. 30/06/1988 n° 388 e normativa derivata.

Verranno applicate le scritte e le fasce sotto definite, realizzate con pellicola adesiva retroriflettente Scotchlite Controltac ad adesione controllata con emblema della Repubblica Italiana (brevetto 3M):

- su entrambe le fiancate, nonché sul frontale del veicolo, scritte di colore bianco col testo "Vigili del Fuoco";
- su entrambe le fiancate e posteriormente scritta di colore bianco col testo "115" e il logotipo "cerchio telefonico";
- la definizione dei caratteri e delle fasce bianche con valenza estetica e degli altri dettagli sarà da concordare con l'Amministrazione a cura della Ditta aggiudicataria, in sede di esecuzione del contratto. La ditta proporrà comunque, già in sede di offerta, le proprie soluzioni estetiche.

4.12 - EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI

Faranno parte dell'offerta tecnica i seguenti equipaggiamenti per i quali dovranno essere previste specifiche sistemazioni e fissaggi:

- barella di soccorso e relativo ancoraggio al cestello;
- monitor per cestello e tubazione per il collegamento rapido alla tubazione predisposta sulla volata;
- n. 2 fari di illuminazione supplementare per il cestello (illuminazione laterale);





- raccordo per collegamento tra tubazione predisposta sulla volata e tubazione antincendio con attacco UNI 70 mm (eventualmente sullo stesso monitore) per la prosecuzione dello stendimento con manichetta antincendio alla quota elevata;

Eventuali proposte o soluzioni migliorative dell'allestimento, rispetto a quanto richiesto sopra, da dimostrare in dettaglio in offerta, se riconosciute tali, saranno opportunamente valutate.

5. DOCUMENTAZIONE DI CORREDO

5.1 - CORSO DI ISTRUZIONE

Ogni autoscala dovrà essere corredata di un corso di istruzione all'uso e alla manutenzione, in lingua italiana, su manuale cartaceo e su CD-ROM, inerente tra l'altro:

- autotelaio, motore, organi accessori;
- allestimento autoscala;
- impianto di trasmissione potenza, attuatori idraulici;
- sistemi di comando e di sicurezza;
- equipaggiamenti di corredo e loro funzionamento;
- controlli e prove di funzionamento (necessari in sede di revisione);
- quant'altro necessario per l'uso e la manutenzione.

All'atto della consegna dei mezzi, il personale VF, almeno due unità per ciascun mezzo, dovrà essere edotto sulle principali caratteristiche del veicolo e sulle modalità di uso e di manutenzione.

5.2 - DOCUMENTAZIONE SU USO E MANUTENZIONE

Ogni autoscala dovrà inoltre essere corredata della seguente documentazione in lingua italiana:

- libretto di uso e manutenzione con le informazioni tecniche relative al mezzo e le istruzioni riguardanti l'uso, la regolazione, la manutenzione ordinaria e quella specializzata; dovranno essere messe in evidenza le avvertenze per l'impiego in sicurezza del mezzo; dovranno altresì essere precisate le prove di funzionamento della scala e dei dispositivi di sicurezza di cui è dotata;
- elenco delle officine della rete di assistenza sul territorio nazionale per l'autotelaio e per l'allestimento.

La seguente documentazione dovrà invece essere fornita alla sola stazione appaltante, unitamente alla comunicazione dell'approntamento al collaudo della fornitura, in tre copie su CD-ROM

- catalogo delle parti di ricambio eventualmente su supporto informatico;
- tabella delle manutenzioni periodiche dell'autotelaio e dell'allestimento;
- tempario delle operazioni di manutenzione e riparazione eventualmente su supporto informatico.





6. ASSISTENZA TECNICA – GARANZIE

6.1 - GARANZIA

L'impresa aggiudicataria garantisce, a partire dalla data di presa in carico da parte dei Comandi assegnatari, per un periodo di almeno due anni, gli autoveicoli allestiti (autotelaio, allestimento e materiali di fornitura) da qualsiasi difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo o da inadeguata conservazione: tale motivo di esclusione dovrà essere dimostrato dalla impresa stessa tenendo conto che, comunque, trattandosi di mezzi di soccorso, si dovrà considerare normale un uso gravoso degli stessi.

Saranno esclusi dalla garanzia i particolari usurati per normale utilizzo del veicolo (ad es.: pneumatici, freni, frizione, batterie, materiali di consumo, ecc.); la garanzia sarà invece operante anche contro la corrosione.

Sarà favorevolmente valutata l'estensione del periodo di garanzia.

L'intervento in garanzia comprenderà materiali e manodopera e verrà prestato nel Centro di assistenza specifico più prossimo a quello in cui il veicolo si trova o tramite officina mobile. Qualora l'intervento debba essere effettuato presso una sede situata in una regione diversa da quella in cui il veicolo si trova, lo stesso sarà trasferito a cura e spese della Ditta.

L'organizzazione di assistenza interverrà per i guasti coperti dalla garanzia, prendendo in consegna il mezzo, entro 72 ore dalla richiesta. Il fermo macchina sarà limitato al tempo strettamente necessario ai lavori di riparazione.

Qualora l'intervento di riparazione superi i 10 giorni lavorativi, la garanzia sarà estesa per un numero di giorni pari al fermo macchina presso l'officina (ovvero: numero di giorni decorrenti dal giorno di consegna del veicolo fino al giorno di riconsegna del mezzo riparato o di comunicazione, tramite fax, del ripristino dello stesso).

6.2 - MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Gli autoveicoli allestiti (autotelaio, allestimento ad autoscala e materiali di fornitura) saranno assistiti, a partire dalla data di presa in carico da parte dei Comandi assegnatari, per un periodo di almeno quattro anni, da servizio di manutenzione programmata.

In tale periodo, la Ditta provvederà senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, ad eccezione della consegna e del ritiro del veicolo presso l'officina più vicina, ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione previsti nella/e tabella/e di manutenzione. Saranno pertanto compresi la manodopera necessaria, i materiali e le parti da sostituire previsti nelle tabelle di manutenzione (ad esempio: l'olio lubrificante, i filtri, ecc.).





Detti interventi saranno effettuati, previo accordo, in una giornata di lavoro, sia per la parte autotelaistica che di allestimento. Gli interventi effettuati daranno luogo a garanzia almeno fino al successivo intervento di manutenzione per le parti sottoposte agli interventi.

Sarà favorevolmente valutata l'estensione del periodo di manutenzione programmata.

6.3 - RETE DI ASSISTENZA

Tutti i ricambi saranno fornibili per almeno 15 anni decorrenti dall' accettazione della fornitura.

Il deposito cauzionale definitivo, nella percentuale di legge, sarà svincolato solo al termine della scadenza dell'ultimo periodo di manutenzione programmata a seguito di verifica, che eseguirà l'Amministrazione, dell'ottemperanza agli obblighi assunti dalla Ditta.

La rete di assistenza sarà quella esistente all'atto della presentazione dell'offerta. Qualora la Ditta non possedesse in proprio un sistema di assistenza come richiesto potrà usufruire di altra rete assistenziale di idonea capacità tecnica secondo le forme giuridiche previste dal D.Lgs.163/2006.

Le reti di assistenza dovranno essere descritte sia per il telaio di base che per l'allestimento ad autoscala, qualora distinte. La descrizione comprenderà ragione sociale, indirizzo completo e recapito telefonico di ciascun punto di assistenza, nonché la eventuale disponibilità di officine mobili.

La Ditta aggiudicataria rimane la sola responsabile del servizio di assistenza.

Per i centri di assistenza relativi all'autotelaio la Ditta offerente dovrà fornire la documentazione originale del produttore dello stesso per l'assistenza in Italia, corredata di dichiarazione che confermi la garanzia e l'assistenza nei termini indicati nell'offerta.

Per i centri di assistenza relativi all'allestimento la Ditta offerente dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dai titolari dei centri elencati che attesti la capacità tecnica e la disponibilità all'effettuazione del servizio di garanzia e assistenza da parte dei centri stessi.

Per l'ammissione alla gara è richiesta almeno la seguente rete di assistenza:

- Centri di assistenza per il telaio di base: almeno 1 centro per ogni regione (escluso Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta);
- Centri di assistenza specifica per l'allestimento: almeno un centro di assistenza per le seguenti zone: Italia Nord, Italia Centro, Italia Sud. Almeno un'officina mobile in grado di intervenire entro i tempi stabiliti in tutte le regioni, anche nelle isole.

Una rete di assistenza più estesa sarà favorevolmente valutata come specificato più avanti.





7. DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per l'offerta dovrà essere presentata la seguente documentazione in triplice copia di cui una su CD-ROM, redatta in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante (è ammessa la sola sigla):

- scheda principali caratteristiche tecniche dell'offerta, allegato 'A', compilato in ogni sua parte, con l'esplicita dichiarazione di veridicità dei dati indicati;
- relazione tecnica illustrativa dell'autoveicolo allestito (autotelaio e scala), con descrizione degli elementi progettuali, dei materiali impiegati, delle parti costituenti, dei trattamenti e delle lavorazioni significative;
- curva caratteristica del motore;
- dichiarazione di omologazione dell'autotelaio di base e di conformità CE della scala e impegno a produrre la dichiarazione di corretta installazione della scala sull'autotelaio, nonché l'omologazione o approvazione alla libera circolazione del mezzo allestito;
- elaborati grafici dell'autoscala nelle 4 viste, in scala adeguata su formato A3, dalle quali si rilevino le principali misure e ingombri, compreso il diametro di volta tra muri;
- diagrammi delle prestazioni operative della scala con e senza cestello e come gru;
- determinazione della posizione del baricentro del mezzo con metodo analitico e grafico;
- schema degli impianti idraulici della scala;
- descrizione dei dispositivi e dei sistemi di comando e di sicurezza;
- disegno del posto di comando in torretta e sul cestello con illustrazione della funzione dei comandi;
- disegno dei vani di caricamento;
- descrizione della rete di assistenza;
- impegno ad assicurare la reperibilità dei ricambi sul territorio nazionale per un periodo non inferiore a 15 anni decorrenti dalla data di presa in carico da parte dell'Amministrazione.

8. COLLAUDO

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare la fornitura al collaudo, nei tempi, e quantità definite in contratto.

Il collaudo sarà effettuato da apposita Commissione e si svolgerà presso stabilimento in Italia indicato dalla Ditta, consisterà nell'accertamento della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche contrattuali e in particolare:

- alla normativa vigente;
- all'offerta presentata dalla Ditta e accettata dall'Amministrazione, e alle sue eventuali varianti contrattuali concordate e formalizzate;
- al presente Capitolato Tecnico.





Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

- esame degli automezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture;
- rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso, controllo sperimentale dell'altezza del baricentro dell'automezzo;
- prova di marcia su strada, su percorso altimetricamente e planimetricamente vario. Nel corso di tale prova saranno rilevati i dati di velocità massima, accelerazione e diametro di volta tra muri;
- prova di frenatura, a pieno carico, effettuata a varie velocità. Nella prova effettuata a velocità prossima alla massima raggiungibile, con il disinnesto della marcia e senza correzione di traiettoria, l'automezzo non dovrà deviare sensibilmente dalla traiettoria rettilinea;
- verifica delle prestazioni operative del sistema di stabilizzazione, della torretta, del pacco scala e dei dispositivi di controllo, comando e sicurezza, nelle varie condizioni di esercizio;
- prova di funzionamento prolungato della scala aerea, con verifica delle temperature dei fluidi interessati (olio/acqua motore, olio idraulico);
- prova della manovra di emergenza per il rientro della volata;
- verifiche del corretto funzionamento di tutti i dispositivi elettronici ed elettrici in dotazione al veicolo allestito con trasmettitore radio in funzione. Si effettueranno prove di ricezione e di trasmissione con veicolo in marcia a diverse velocità, con funzionamento contemporaneo dei dispositivi di segnalazione e di allarme;
- prova del kit di avviamento rapido.

Le operazioni di collaudo saranno estese a tutti gli automezzi approntati al collaudo.

Rispetto ai valori contrattuali non sono ammesse tolleranze in aumento rispetto ai dati limiti per quanto riguarda la massa e gli ingombri del veicolo allestito.

Non sono ammesse tolleranze in diminuzione per il dato di portata utile residua del veicolo allestito rispetto al dato indicato nell'offerta.

Per le prestazioni stradali è ammesso il 5% in aumento o in diminuzione per i dati di velocità e di accelerazione mentre nessuna tolleranza in aumento è ammessa rispetto alla normativa per quanto riguarda gli spazi di frenatura.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, i materiali e le attrezzature necessari per il collaudo. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni, la Ditta si obbliga a eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista e ausiliario addetto all'esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta.

Per lo svolgimento delle prove esterne allo stabilimento o magazzino di approntamento, i veicoli saranno muniti di targa "prova" e assicurati a cura della Ditta.





9. MODALITÀ DI CONSEGNA

La consegna della fornitura avverrà dopo favorevole collaudo e accettazione da parte dell'Amministrazione presso stabilimento indicato dalla Ditta in Italia.

La Ditta s'impegna a ricoverare e custodire veicoli costituenti la fornitura o la partita collaudata ed accettata fino alla consegna. Durante tale periodo resteranno a carico della Ditta le spese per la custodia dei mezzi.

L'Amministrazione comunicherà alla Ditta, unitamente all'accettazione della fornitura collaudata, i Comandi dipendenti incaricati del ritiro dei mezzi.

La proprietà dei veicoli oggetto della fornitura è trasferita all'Amministrazione a decorrere dalla data del verbale di consegna, che sarà firmato dagli incaricati del ritiro e da un rappresentante della Ditta e, a cura di quest'ultima, sarà trasmesso all'Amministrazione.

I mezzi saranno consegnati in condizione di pronto impiego. Tale condizione dovrà risultare dai verbali di consegna. Con la locuzione di "pronto all'impiego" si intende che i veicoli saranno completi dei carichi, in perfetta efficienza, completi di batterie di accumulatori carichi, con i fluidi di funzionamento a livello corretto e non meno di 30 litri di carburante.

10. CARATTERISTICHE DEL FORNITORE - SISTEMA QUALITÀ

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire le lavorazioni attuando nei propri stabilimenti, per tutta la durata della fornitura, un "Sistema per la gestione della qualità" rispondente a quanto previsto dalla normativa ISO 9001.

La ditta, in fase di offerta, a pena di esclusione, dovrà presentare idonea documentazione attestante il possesso della certificazione del Sistema suddetto. Nel caso di Raggruppamento di Imprese, la presentazione della predetta certificazione ISO 9001 deve essere riferita alle singole ditte facenti parte del Raggruppamento.

La ditta aggiudicataria dovrà definire il "Piano Qualità" approvato dal Responsabile tecnico della produzione e dal Responsabile della funzione qualità aziendale.

In detto Piano la ditta dovrà descrivere in dettaglio come, dove e quando intenderà soddisfare i requisiti della normativa predetta sia nei propri stabilimenti che in quelli dei suoi eventuali fornitori che devono gestire la "Qualità" e quanto serve a dimostrare la "Qualità" dei materiali da fornire in relazione al presente capitolato.

Se richiesto, detto Piano Qualità dovrà essere inoltrato all'Amministrazione appaltante, prima della comunicazione della data di inizio lavorazioni; esso costituisce la base per le operazioni di sorveglianza previste dalla fornitura dei materiali in provvista.

La ditta, inoltre, deve presentare al collaudo quanto sarà oggetto di fornitura, allegando alla documentazione prevista un "Certificato di Conformità" firmato dal "Responsabile della Funzione Qualità aziendale" e dal





“Responsabile Tecnico della Produzione”, che saranno all'uopo indicati nel "Piano di Qualità"; nel caso di Raggruppamento di imprese, tale Certificato dovrà essere firmato dai sopra citati Responsabili delle singole imprese raggruppate, con riferimento alle sole lavorazioni eseguite da ciascuna.

I documenti aziendali, che danno l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità ai requisiti tecnici contrattuali di quanto deve essere fornito, sono archiviate presso la Ditta e disponibili, per essere visionate, dalla Commissione di Collaudo o dal sorvegliante dei lavori.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

11.1 - GENERALITÀ

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta “economicamente più vantaggiosa” ai sensi del **D.Leg.vo 12/4/2006 n°163, Parte II, Titolo I, Capo III, Sez. V, articoli 81 e seguenti.**

Prestazioni inferiori ai valori minimi richiesti per parametri non oggetto di valutazione porteranno all'esclusione dell'offerta in presenza di almeno un'offerta pienamente rispondente. Nel caso in cui tutte le offerte presentino uno o più parametri inferiori a quelli minimi richiesti, questi saranno oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione, che valuterà la detrazione derivante da tali carenze.

11.2 - METODO DI CALCOLO

Le offerte ammesse saranno valutate con la attribuzione di un massimo di 200 punti in base agli elementi a), b), c) e d) valutati come di seguito indicato:

- a) Prezzo (punti 70)
- b) Pregio tecnico (punti 90)
- c) Organizzazione del servizio successivo alla vendita (punti 10)
- d) Tempi di consegna (punti 30)

Il punteggio complessivo di ciascuna offerta sarà ottenuto dalla somma dei punti relativi alle varie voci. L'offerta “economicamente più vantaggiosa” sarà individuata dalla somma punteggi più alta.

I punteggi saranno attribuiti con il metodo indicato di seguito:

$$P_{(a)} = \sum_n [W_i \times V_{(a)i}]$$

dove:

$P_{(a)}$ = punteggio totale attribuito all'offerta (a);





Σ_n = sommatoria su tutti gli elementi in valutazione;

n = numero totale degli elementi in valutazione;

W_i = punteggio massimo attribuito all'elemento (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1.

I coefficienti $V_{(a)i}$ saranno determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti variabili tra 0 e 1 attribuiti da ciascun Commissario mediante confronto a coppie tra le varie offerte;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa attraverso la seguente formula

$$V_{(a)i} = V_a/V_{\text{mig}} \quad \text{se il valore più conveniente è il maggiore}$$

$$V_{(a)i} = V_{\text{mig}}/V_a \quad \text{se il valore più conveniente è il minore}$$

dove :

V_a = valore offerto dal concorrente (a);

V_{mig} = valore dell'offerta migliore.

Il punteggio 0 (quindi $V_{(a)i}=0$) sarà comunque attribuito per prestazioni inferiori ai valori minimi indicati

Per il calcolo del punteggio di ogni singolo elemento l'arrotondamento è fissato alla seconda cifra decimale arrotondata per eccesso o per difetto tenendo conto della terza cifra decimale. Esempi:

$$1,7649 \rightarrow 1,764 \rightarrow 1,76$$

$$1,76499 \rightarrow 1,764 \rightarrow 1,76$$

$$1,7650 \rightarrow 1,765 \rightarrow 1,77$$

La somma dei punteggi costituirà la graduatoria finale. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella individuata dalla somma di punteggi più alta.

Per gli elementi c.1 e c.2 i punti saranno attribuiti direttamente come indicato nel successivo punto 11.3 considerando il valore intero in anni dell'estensione dei periodi.



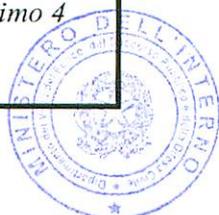
**11.3 - ELEMENTI VALUTATI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

- a) Prezzo.....70**
Prezzo offerto per singolo autoveicolo (comunque inferiore al prezzo a base di gara):
punteggio massimo 70 al prezzo più basso
- b) Pregio tecnico.....90**
- b.1) Caratteristiche scala aerea60**
- b.1.1 - altezza massima raggiunta dal pavimento del cestello:
punteggio massimo 10 alla maggiore altezza
- b.1.2 - inclinazione del piano del terreno compensabile per raggiungere l'appiombamento dell'asse di rotazione:
punteggio massimo 10 alla maggiore inclinazione
- b.1.3 - ingombro in relazione ad una determinata configurazione (rotazione 90°, inclinazione 45°, sbraccio 10 m) con cestello e 270 kg:
punteggio massimo 5 al minor ingombro
- b.1.4 - sbraccio massimo con cestello e 3 uomini:
punteggio massimo 10 alla maggiore sbraccio
- b.1.5 - funzionamento a ponte: persone ammesse (distanza appoggi pari a 20*metri):
punteggio massimo 5 al maggior numero di persone
- b.1.6 - volume complessivo dei vani di carico:
punteggio massimo 5 al maggior volume
- b.1.7 - angoli di inclinazione raggiunti in brandeggio con palco in piano orizzontale:
punteggio massimo 5 al maggior settore
- b.1.8 - velocità manovre, valutata come tempo per raggiungere, a partire da automezzo già stabilizzato su terreno in piano, la posizione definita dai seguenti parametri: rotazione torretta 90°, inclinazione volata 70° e massimo sviluppo della stessa, con movimenti in simultanea:
punteggio massimo 5 al minor tempo
- b.1.9 - soluzioni migliorative (valutazione qualitativa):
punteggio massimo 5





b.2) Caratteristiche veicolo	30
specializzati in:	
b.2.1 - potenza massima motore:	<i>punteggio massimo 2,5 alla maggiore potenza</i>
b.2.2 - coppia massima:	<i>punteggio massimo 2,5 alla maggiore coppia</i>
b.2.3 - portata utile:	<i>punteggio massimo 2,5 alla maggior portata</i>
b.2.4 - diametro di volta tra muri:	<i>punteggio massimo 5 al minor diametro</i>
b.2.5 - angolo di attacco:	<i>punteggio massimo 1 al maggior angolo</i>
b.2.6 - angolo di uscita:	<i>punteggio massimo 1 al maggior angolo</i>
b.2.7 - angolo di dosso:	<i>punteggio massimo 1 al maggior angolo</i>
b.2.8 - altezza baricentro:	<i>punteggio massimo 2,5 alla minore altezza</i>
b.2.9 - sicurezza e comfort cabina (valutazione qualitativa):	<i>punteggio massimo 2,5</i>
b.2.10 larghezza massima:	<i>punteggio massimo 2,5 alla minore larghezza</i>
b.2.11 lunghezza massima:	<i>punteggio massimo 2,5 alla minore lunghezza</i>
b.2.12 - altezza massima:	<i>punteggio massimo 2,5 alla minore altezza</i>
b.2.13 – soluzioni migliorative (valutazione qualitativa):	<i>punteggio massimo 4</i>





c) **Organizzazione del servizio successivo alla vendita**10
specializzati in:

c.1 – estensione della durata della garanzia (1 punto/anno):
punteggio massimo 3 alla maggiore estensione (fino a 3 anni)

c.2 – estensione del periodo di manutenzione programmata (0,5 punti/anno):
punteggio massimo 2 alla maggiore estensione (fino a 4 anni)

c.3 – dimensione della rete di assistenza per l'allestimento:
punteggio massimo 5 al maggior numero di regioni con almeno un centro di assistenza (escluse Valle D'Aosta e Trentino Alto Adige).

d) **Tempi di consegna**.....30

tempo di consegna offerto (comunque non superiore a 120 giorni dall'esecutività del contratto):

punteggio massimo 30 al tempo minore

12. PRECISAZIONI

Per la valutazione delle offerte si farà riferimento ai dati riportati nel prospetto riepilogativo dell'offerta di cui all'allegato A, che la Ditta dovrà quindi compilare in ogni sua parte e controfirmare a cura del legale rappresentante (è accettata anche la sigla).

È cura ed interesse della Ditta fornire esattamente tutti i dati richiesti dal presente Capitolato tecnico in quanto, in sede di valutazione:

a) verranno utilizzati soltanto i dati certi (a puro titolo di esempio: ad un valore di altezza dichiarato maggiore di 30 metri senza specificarne il valore esatto verrà attribuito il punteggio spettante in relazione all'altezza di 30 metri);

b) in caso di incongruenze sarà introdotto nei calcoli il valore che darà luogo al minor punteggio.

La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi degli art. 86, 87, 88, 89 del D.Leg.vo n. 163/2006.

A tal fine, come prescritto dall'art. 86, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006, le offerte dovranno essere corredate, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2, del citato Decreto Legislativo, relativamente alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo unitario offerto.

Dovranno essere specificati il costo del lavoro e il costo della sicurezza.





Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

Dovrà essere proposta una sola soluzione che la Ditta giudicherà la più adeguata alle specifiche prestazioni richieste. Qualora la Ditta non ottemperi a questa clausola l'Amministrazione si riserva il diritto di scartare tutte le varianti, tranne una, che risulterà quindi quale unica offerta.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, o viceversa respingere l'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta se la stessa non venga ritenuta conveniente o idonea.

La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare solo materiali, attrezzature, componenti e dispositivi prodotti da primarie Ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di essi, di facile reperibilità sul mercato nazionale per quanto riguarda i ricambi e i materiali di consumo.

La Ditta aggiudicataria potrà far eseguire determinate lavorazioni presso altra o altre Ditte specializzate nelle stesse, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprie indicazioni tecniche.

Per quanto riguarda subcomponenti e sublavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante rimane sempre e solo la Ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o a causa delle subfornitrici, o in fasi di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla Ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo.

La Ditta aggiudicataria si obbliga inoltre a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle ditte subfornitrici interessate.

La Ditta aggiudicataria è l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei veicoli e fino alla consegna degli stessi.

Qualora le normative richiamate e vigenti al momento dell'offerta abbiano subito variazioni durante la fase di esecuzione della fornitura e sino al momento dell'approntamento al collaudo, la Ditta comunicherà all'Amministrazione le variazioni intervenute che, se accettate, potranno essere oggetto di atti aggiuntivi.

